

Cividale. Si amplia l'offerta che sta interessando studenti di una vasta area. Il direttore: un'opportunità in più per i nostri giovani

Al Civiform nasce un settore benessere

Da settembre il polo scolastico formerà anche estetiste e acconciatori

CIVIDALE. Già forte di un polo scolastico d'eccellenza, capace di richiamare allievi dall'intero mandamento ma anche dall'Udinese, Cividale amplia ulteriormente la propria offerta formativa: con il mese di settembre al Civiform - istituto di formazione professionale - sarà attivato, infatti, anche un settore "benessere", che offrirà corsi per estetiste e per acconciatori.

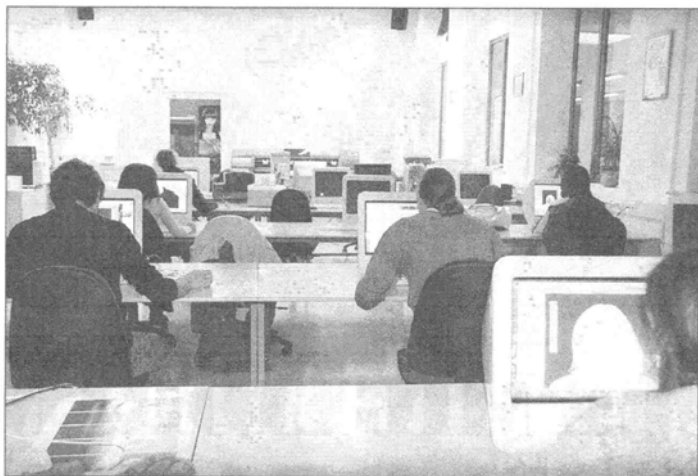
L'iniziativa, studiata per rispondere ad un mercato in progressiva espansione - quello del look e del benessere, appunto -, assume un valore particolare perché grazie ad essa il Civiform diventerà il secondo ente, su scala regionale (accanto allo Ial), a proporre questo tipo di formazione: «E' una sfida che lanciamo come realtà scolastica - commenta il direttore di Civiform, Daniele Bacchet - ma è anche un'opportunità in più che vogliamo regalare al territorio, estendendo l'offerta formativa ad una sfera che al momento, a livello locale, non è coperta». Le aspettative sono alte, dunque, conside-

Sono 360
gli allievi

rando che quello del benessere è un comparto in continua crescita e che i giovani del posto interessati ad imboccare tale strada professionale non trovano, attualmente, corsi nel-

la loro zona di residenza. Al nuovo settore il Civiform destinerà ampi spazi al pianterreno del proprio edificio, all'interno di aule didattiche che saranno trasformate in due laboratori, uno per aspiranti parrucchieri e l'altro per estetiste: si è ancora in fase di progettazione, ma i lavori per l'allestimento partiranno a breve. «Il percorso di apprendimento durerà tre anni - spiega sempre il direttore -, il primo dei quali sarà propedeutico: nei rimanenti l'allievo sceglierà in quale dei due profili specializzarsi. Potranno iscriversi ragazzi di età compresa fra i 14 e i 18 anni». Totalmente gratuiti, i corsi sono finanziati dalla Regione nell'ambito delle attività di Effe.Pi, l'associazione di enti che gestisce in Friuli Venezia Giulia la formazione professionale per giovani under 18. Per l'anno scolastico 2009/10 l'obiettivo è di formare una classe di circa 15 elementi, tenuto conto del fatto che il sistema non è stato ancora avviato e che non c'è stato modo, di conseguenza, di fare promozione nelle scuole. Per i successivi, però, le aspettative sono decisamente più alte, "anche perché - sottolinea Bacchet - per chi decide di imboccare questa specifica via professionale ci sono buone garanzie di sbocco occupazionale". E si annuncia un'impennata, dunque, per i "numeri" del Civiform, che ad oggi registra 360 allievi.

Lucia Aviani



Studenti del Civiform impegnati in una lezione in un laboratorio